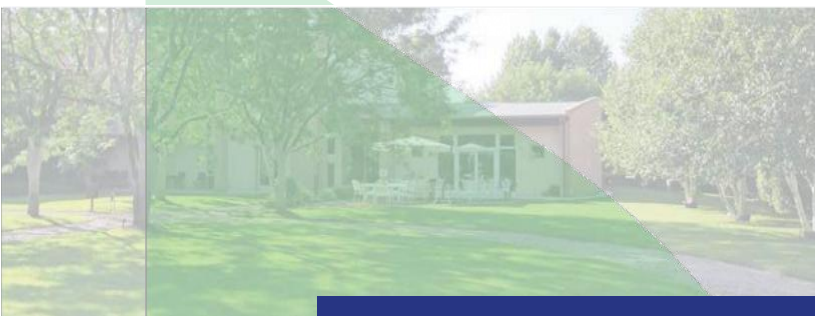


FONDAZIONE ADVAR
ASSISTENZA SANITARIA E SOSTEGNO NEL LUTTO



**Carta dei
Servizi**

2025



Gentili Signore e Signori,

La **Carta dei Servizi** è stata pensata come strumento per facilitare un rapporto diretto e trasparente tra chi offre il servizio e chi ne usufruisce.

Descrive sinteticamente i servizi offerti, l'organizzazione dei percorsi assistenziali e la qualità che ADVAR si impegna a garantire.

Contiene le modalità più adeguate per accedere ai servizi offerti da ADVAR, nonché per esprimere eventuali segnalazioni, suggerimenti o reclami che possono contribuire a rispondere, in modo sempre più attento e qualitativo, ai bisogni e alle aspettative dei nostri assistiti.

È disponibile anche online nel sito www.advar.it

La Presidente

Dr.ssa Anna Mancini

La Direttrice Sanitaria

Dr.ssa Monica Cattaruzza

INDICE

I SERVIZI ADVAR	Pag. 2
LA NOSTRA STORIA	3
MISSION	6
PRINCIPI FONDAMENTALI	8
COME ACCEDERE AI NOSTRI SERVIZI	10
"IL PONTE"	11
ASSISTENZA DOMICILIARE E RESIDENZIALE	12
ACCOMPAGNAMENTO AL DECESSO	17
RILASCIO DI COPIA DELLA CARTELLA CLINICA	17
SUPPORTO AL LUTTO	18
RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	20
SICUREZZA	21
COSA RENDE POSSIBILE LA GRATUITÀ	23
COME SOSTENERE ADVAR	24
COME RAGGIUNGERCI DAL CENTRO DI TREVISO	25

I SERVIZI ADVAR

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO ASSISTENZIALE: orienta e supporta le famiglie nelle scelte assistenziali e nei percorsi di cura (vengono offerte informazioni sui servizi della rete territoriale).

IL PONTE: supporto psicologico alla fragilità già nella fase della diagnosi di malattia oncologica.

ASSISTENZA DOMICILIARE: l'equipe multiprofessionale a casa (medico, infermiere, oss, fisioterapista, psicologa, volontario).

ASSISTENZA IN HOSPICE: per assistenze che necessitano di un intervento integrativo rispetto al domicilio. L'equipe multiprofessionale dell'hospice lavora in team con quella domiciliare.

SERVIZIO PSICOLOGICO: mantiene i contatti con il malato e la famiglia durante tutto il percorso di cura.

CONSEGNA DEI PRESIDII A DOMICILIO (letti, carrozzine, deambulatori, ecc.): al massimo entro 48 ore dalla richiesta viene fornito quanto ritenuto necessario.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE: lavora in rete con i servizi sociali del territorio per colmare gli specifici bisogni di natura socio assistenziale.

RIMANERE INSIEME: supporto al lutto con colloqui individuali e di gruppo, interventi nelle scuole, formazione e incontri di sensibilizzazione.

LA NOSTRA STORIA

All'origine di ADVAR, nata nel settembre 1988, vi è l'esperienza di malattia di Alberto Rizzotti, medico urologo dell'Ospedale di Treviso, colpito ancora giovane dal cancro alla prostata.

Egli visse la sua malattia continuando ad essere medico e la sua esperienza nel duplice ruolo di medico-paziente "sperimentatore", quindi di due "realtà" contrapposte, divenne fermento di riflessione, insieme alla moglie Anna, sul malato inguaribile e sulle condizioni di terminalità.

Quando, in seguito all'evoluzione della malattia, subentrò un ras- segnato "*non c'è più niente da fare*", si capì che era proprio quello il momento in cui "*c'era tanto da fare*", dove "*fare*" significava - e significa - assistere e accompagnare il malato fino in fondo, dal punto di vista sanitario, psicologico, sociale e spirituale, cogliere l'individualità e la personalità di ciascuno per comprenderne i bisogni e le aspirazioni: il desiderio di essere riconosciuto, amato e curato non si estingue mai, è presente anche nel malato più chiuso e distaccato.

Partendo da queste riflessioni, Anna Mancini, con un gruppo di amici, alla morte del marito decise di costituire un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, allo scopo di accompagnare i malati oncologici inguaribili e le loro famiglie, sia nella fase della malattia sia nella fase del lutto.

La scelta di operare a domicilio, scelta difficile, frutto di studi e valutazioni maturate anche in altre importanti e significative esperienze, nasce dalla convinzione che lo stare a casa, ove ve ne siano le condizioni, consente al malato di esprimere con più forza la

propria soggettività, gli permette di mantenere viva una capacità decisionale, progettuale ed affettiva potenzialmente negata e consente alla famiglia di vivere la malattia del familiare in un contesto più sereno e con un ruolo più attivo e partecipato.

Qualora la situazione clinica, familiare o abitativa non consenta l'assistenza del malato a domicilio si può far ricorso al ricovero nell'Hospice "Casa dei Gelsi".

L'Hospice è una struttura residenziale sanitaria situata a Treviso in via Fossaggera 4/C. L'edificio si compone di due piani e di un interrato, con spazio verde su tutti i lati. Le varie parti della struttura sono collegate da un ampio porticato, studiato perché i malati e i familiari possano percorrerlo anche in carrozzina.

Gli alberi, "adottati" da familiari e amici, parlano di legami, di affetti e di storie vissute ... passeggiare lungo i vialetti o soffermarsi nell'angolo più riservato, vicino al laghetto, consente di immergersi nella natura e godere la bellezza delle tante piante verdi e fiorite che compongono il parco.

L'esperienza domiciliare è stata preziosa sia nella progettazione della struttura sia nella scelta degli arredi. Si è voluto un ambiente che ricreasse il più possibile l'atmosfera di casa.

Con questa finalità sono state pensate le tre tisanerie, adibite alla preparazione e al riscaldamento di cibo e bevande, le verande-salotto che spezzano i corridoi delle camere, il soggiorno con il grande caminetto e l'angolo musica-lettura: sono tutti locali che emanano il calore di una casa.

La "Casa" è in grado di accogliere fino a 18 malati, ricoverati in altrettante camere singole con bagno, tutte con possibilità di apertura verso il giardino e uno spazio privato per sostare in mezzo al verde. È prevista la possibilità di ospitare anche di notte

un familiare o amico. Le visite di parenti e amici sono libere.

All'interno della struttura, al piano terra, si trovano due grandi sale polifunzionali dove si svolgono attività culturali e formative, aperte anche alla cittadinanza. Si crea così l'occasione per "entrare" nella struttura e cogliere il senso del suo essere, oltre che favorire la partecipazione alle attività normalmente svolte: seminari, corsi di formazione, incontri di musica, di poesia e di lettura.

L'Autorizzazione all'esercizio dell'Hospice "Casa dei Gelsi" è in corso di validità ed è stata rinnovata dalla Regione Veneto, in conformità alla L.R. 22 del 16/08/2002.

MISSION

La missione di ADVAR è quella di offrire alla persona malata che necessita di Cure Palliative un'assistenza globale presso il suo domicilio o in Hospice "Casa dei Gelsi" al fine di garantire dignità e qualità della vita fino all'ultimo istante

Il nostro "prendersi cura globale" significa dare risposta a quello stato di sofferenza della persona malata che ne investe ogni aspetto (fisico, psicologico, sociale e spirituale) e che viene definito "dolore totale", attraverso un percorso personalizzato, nel rispetto delle individualità.

L'assistenza alla persona malata e al suo nucleo familiare si caratterizza per:

- essere gratuita, integrata e continuativa;
- essere effettuata da figure professionali esperte in cure palliative;
- porre speciale attenzione alla gestione dei sintomi, soprattutto del dolore;
- integrare nel miglior modo possibile il percorso domiciliare con l'assistenza in Hospice;
- garantire la continuità assistenziale medico infermieristica h. 24, 7 giorni su 7;
- favorire il lavoro integrato con la rete di Cure Palliative dell'ULSS 2;
- offrire un servizio di supporto umano e psicologico alla famiglia, sia nella fase della malattia, sia nella gestione del lutto.

Inoltre, ADVAR, attraverso le varie iniziative culturali e formative che organizza, promuove sul territorio la conoscenza e la divulgazione delle Cure Palliative, per far maturare una sensibilità sociale e un rispetto più consapevole e profondo della dignità e dell'unicità di ogni persona.

Queste attività sono rivolte agli operatori sanitari, ai volontari e alla cittadinanza tutta.



PRINCIPI FONDAMENTALI

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

- Assistenza centrata sulla persona malata e la sua famiglia con rispetto dei loro valori e della loro cultura, senza alcuna distinzione di genere, provenienza geografica, religione e opinione politica.
- Rapporto tra équipe curante e persona malata basato sulla comunicazione efficace, la trasparenza e la condivisione degli obiettivi di cura.
- Attenzione ai bisogni fisici, psicologici, sociali e spirituali del malato.
- Sostegno alla famiglia attraverso un'opera di informazione, di ascolto, di aiuto pratico e di educazione continua.
- Riservatezza e tutela del corretto trattamento dei dati personali. Le informazioni ed i dati sensibili vengono gestiti nel rispetto della legislazione vigente (Regolamento UE 2016/679).

QUALITÀ DEL SERVIZIO

- Continuità e intensità delle cure per ridurre al minimo la sofferenza e il disagio. Alto livello professionale di tutti gli operatori attuato attraverso un'attenta selezione, un adeguato periodo di inserimento e una formazione continua.
- Lavoro di équipe mediante confronto e collaborazione tra medici, infermieri, operatori socio-sanitari, psicologi, fisioterapisti e volontari.

- Continuità assistenziale attraverso l'integrazione tra i servizi domiciliari e quelli residenziali, i reparti ospedalieri e il servizio distrettuale della ULSS, quando necessario.
- Osservanza di tutte le normative di sicurezza per tutelare la persona malata, gli operatori e i visitatori.

COMPLETA GRATUITÀ E TRASPARENZA

- L'assistenza offerta al malato e ai suoi familiari è totalmente gratuita. I costi sono coperti per circa il 35% dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - con cui ADVAR opera in regime di convenzione - e per la parte rimanente da liberi contributi raccolti da ADVAR stessa.
- Durante il periodo di assistenza si chiede alle famiglie di non effettuare contributi economici, né tanto meno offrire doni indirizzati ai singoli operatori o ai volontari, allo scopo di poter operare secondo principi di assoluta equità e libertà.

**ADVAR rientra nella rete di Cure Palliative dell'ULSS 2
Marca Trevigiana** ed è convenzionata con l'Azienda,
a cui si deve il rimborso di parte dei costi.



COME ACCEDERE AI NOSTRI SERVIZI

ORIENTAMENTO ASSISTENZIALE

La presa in carico del malato prevede un **primo** colloquio telefonico degli operatori del Servizio con il malato e/o il familiare o altra persona a lei legata, per stabilire la natura della richiesta, la priorità dei bisogni clinico-assistenziali e il setting di cura. Durante il colloquio telefonico l'operatore ADVAR illustra ai familiari le caratteristiche dei servizi.

ADVAR lavora in stretta collaborazione con il servizio di Cure Palliative dell'ULSS2, che monitora e definisce il setting più adeguato. L'accesso ai servizi ADVAR può avvenire tramite richiesta diretta del malato/caregiver o attraverso la segnalazione del Medico di Medicina Generale o del Medico Specialista ospedaliero. Le richieste vengono valutate e si stabilisce una graduatoria, comunicando ad ogni richiedente l'esito della valutazione per la presa in carico a domicilio o in Hospice.

Per accedere ai servizi assistenziali ADVAR è possibile contattare il Servizio di Orientamento Assistenziale dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00.

Il Servizio di Orientamento offre inoltre consulenza telefonica a chiunque contatti ADVAR per:

- informazioni relative ai problemi che riguardano l'assistenza a un congiunto malato;
- indicazioni per il collegamento ad altri servizi della rete di cure palliative;
- informazioni sul servizio Il Ponte.

ORIENTAMENTO ASSISTENZIALE

Tel. 0422 432603 - 0422 358311

orientamento@advar.it

IL PONTE

È il servizio di ADVAR rivolto ai bisogni del malato e della sua famiglia già nella fase della diagnosi di malattia oncologica.

La diagnosi di una malattia organica porta con sé vissuti diversi: una delle sfide psicologiche più ardue è quella di confrontarsi con il senso di incertezza e di smarrimento.

Il Ponte - metafora del passaggio, del superamento e dell'unione - mette a disposizione uno spazio di riferimento per chi, dopo una diagnosi di malattia, ha necessità di essere accolto, sostenuto e orientato.

Il supporto consiste in colloqui individuali con operatori esperti, appartenenti al Servizio Psicologico di ADVAR, affinché le persone possano trovare in sé le risorse emotive necessarie ad affrontare ciò che sta accadendo.

I colloqui possono svolgersi in presenza, presso la Casa dei Gelsi, oppure online per agevolare le persone che desiderano accedere al servizio ma faticano a spostarsi.

IL PONTE / Supporto nella fragilità

Tel. 0422 358311 - orientamento@advar.it





ASSISTENZA DOMICILIARE **E RESIDENZIALE**

ADVARG, sia a domicilio sia in Hospice, assiste in maniera **continuativa e integrata** persone affette da malattie per le quali non è più possibile un trattamento mirato alla guarigione.

Per riuscire a soddisfare al meglio i bisogni della persona malata e del suo nucleo familiare, la modalità assistenziale si basa sulla esperienza dell'**Equipe sanitaria multiprofessionale** che coinvolge diverse figure professionali, in funzione dei bisogni.

ESPERTI IN CURE PALLIATIVE:

medici, infermieri, operatori socio-sanitari, psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali, volontari.

Le due equipe, dell'Hospice e del domicilio, mantengono una **comunicazione costante** tra le figure professionali che le compongono e, quando necessario, con altri professionisti esterni coinvolti nell'assistenza (medici di medicina generale, specialisti, servizi sociali, mediatori culturali...).

Operano con grande **flessibilità**, per riuscire a ridefinire continuamente il piano assistenziale in base ai cambiamenti di ogni persona malata.

I **volontari**, selezionati e formati in modo permanente, vengono inseriti, qualora se ne ravveda la necessità e se il paziente e i familiari concordano sulla loro presenza. Accompagnano il malato durante il suo percorso, col compito di offrirgli **una presenza attenta e partecipe**; possono dare sostegno ed un aiuto nelle piccole necessità anche ai familiari, sia nella fase della malattia, sia nella fase del lutto.

Infine, un'altra caratteristica dei nostri servizi è la garanzia di una **continuità assistenziale**, domiciliare e/o residenziale, secondo i bisogni della persona malata e della sua famiglia.

ASSISTENZA DOMICILIARE

ADVAR eroga un servizio di cure palliative domiciliari che garantisce ad ogni persona malata presa in carico:

- l'assistenza di un' équipe multiprofessionale, composta da medici, infermieri, oss, fisioterapista, psicologo e volontari, che seguiranno il malato con visite regolari programmate e potranno intervenire secondo le specifiche necessità;
- un piano di cura individuale ed integrato, che risponda ai bisogni della persona malata e della famiglia e che verrà regolarmente aggiornato;
- la fornitura - gratuita secondo disponibilità - di ausili sanitari indispensabili per una migliore qualità di vita del malato e dei familiari che lo accudiscono (letti di tipo ospedaliero, materassi antidecubito, comode, carrozzine, ecc.).

In prima visita si richiede la presenza del familiare che sarà referente per l'assistenza e vengono lasciati i recapiti telefonici degli operatori da contattare nei casi di urgenza.

Cessazione dell'assistenza domiciliare: avviene nei casi in cui si renda opportuno il ricovero ospedaliero, l'assistenza presso l'Hospice o altre strutture, il riaffido alle cure del proprio medico di medicina generale; il riaffido avviene dopo un congruo periodo di stabilità clinica. È facoltà del paziente o del tutore (in caso di paziente sottoposto a tutela giuridica) chiedere l'interruzione del servizio di assistenza.

L' Assistenza a Domicilio prevede:

- interventi sociosanitari programmati nei giorni feriali; reperibilità
- telefonica per urgenze:
 - ▶ nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 20:00 alle 08:00 del giorno successivo;
 - ▶ nei fine settimana dalle 08:00 del sabato alle 08:00 del lunedì successivo;
 - ▶ e in tutti i giorni festivi.

ASSISTENZA IN HOSPICE "CASA DEI GELSI"

Quando necessario, le persone malate e le loro famiglie vengono accolte in una delle 18 camere singole dell'Hospice "Casa dei Gelsi", dove viene offerta loro la migliore ospitalità, affinché il soggiorno nella Casa possa risultare il più confortevole possibile.

Il ricovero in Hospice può avvenire quando:

- il malato e/o i suoi familiari lo vogliono;
- risulta impossibile assistere il malato a domicilio per assenza o inadeguatezza del domicilio stesso, oppure per assenza di almeno un familiare/"caregiver" che possa prestare adeguata assistenza alla persona malata;

è indicato un ricovero temporaneo, in attesa di una diversa sistemazione (per es. rientro a domicilio con adeguata assistenza, magari con badante, oppure ricovero in altra struttura);

- con brevi ricoveri può permettere ai malati, già in assistenza domiciliare, di superare situazioni critiche difficilmente controllabili a casa, ma non tali da richiedere il ricovero ospedaliero;
- è necessario sollevare, temporaneamente, la famiglia dal carico assistenziale.

Ad ogni persona ricoverata in "Casa dei Gelsi" vengono assicurati:

- la presenza permanente del personale - infermieri e oss - che si prendono cura dell'ospite in ogni suo bisogno assistenziale e relazionale, occupandosi anche di educare ed accompagnare i familiari;
- la presenza dei medici che hanno la responsabilità clinica del malato, curano il rapporto con i familiari e garantiscono la reperibilità telefonica notturna e festiva;

- un piano di cura individuale, che risponde ai bisogni della persona malata e della sua famiglia e che viene aggiornato regolarmente;
- il supporto relazionale e psicologico alla persona malata e ai suoi familiari;
- il trattamento fisioterapico;
- una camera singola con bagno dotata di: biancheria per il letto, frigo, aria condizionata, telefono, televisore, wi-fi gratuito; è favorita la personalizzazione della stanza con oggetti personali;
- il servizio di ristorazione: la prima colazione è servita tra le 07:30 e le 08:00, l'orario di pranzo è tra le 12:00 e le 13:00, quello della cena tra le 18:45 e le 19:30; tutti i pasti vengono serviti in camera, ma è possibile consumarli anche nell'area soggiorno; vi è la possibilità per un familiare / accompagnatore, previa prenotazione, di usufruire di un primo piatto;
- la possibilità per un familiare/accompagnatore di soggiornare nella camera del proprio congiunto;
- la libertà di ricevere visite dalle 08:30 alle 20:30 (oltre questo orario è necessario informare gli operatori in turno);

Dimissione: se le condizioni del malato lo permettono, esiste la possibilità del rientro al proprio domicilio o in altre strutture.

Viene anche proposta la presa in carico a domicilio da parte dell'Assistenza domiciliare ADVAR. In alternativa, qualora il malato non fosse d'accordo, o per casi già precedentemente seguiti dalla rete Distrettuale, ci si raccorda con il Servizio Territoriale di Cure Palliative dell'ULSS 2 Marca Trevigiana per la presa in carico domiciliare.

ACCOMPAGNAMENTO AL DECESSO

Quando è necessario accompagnare la persona malata fino al momento del decesso, si cerca di garantire un'atmosfera il più possibile serena. L'impegno degli operatori sanitari è anche quello di sostenere i familiari e orientarli nelle procedure da svolgere dopo la morte.

In collaborazione con il Coordinamento Trapianti dell'ULSS 2 Marca Trevigiana e la Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, è attivo un progetto per la Donazione delle Cornee.

In Hospice i famigliari, parenti ed amici possono sostare accanto al loro caro nelle camere del commiato.

Quando il decesso avviene a domicilio, gli operatori sanitari sostengono e accompagnano i familiari e li educano alla gestione del *post-mortem*. La salma può essere trasportata presso l'obitorio di competenza o una casa funeraria, da parte dell'Agenzia Funebre, scelta dalla famiglia o, se i familiari lo desiderano, può rimanere a casa fino alle esequie, purché in ambiente idoneo.

RILASCIO DI COPIA DELLA CARTELLA CLINICA

Copia della documentazione sanitaria verrà rilasciata entro 10 giorni dalla data di presentazione della richiesta da parte degli aventi diritto e senza alcun onere.



SUPPORTO AL LUTTO

“Rimanere Insieme” è il servizio di ADVAR che accompagna, nel processo di elaborazione del lutto, familiari di persone decedute per qualunque causa (malattia, incidente, suicidio...).

Il servizio è dislocato territorialmente nelle sedi di Treviso, Oderzo e Castelfranco Veneto e offre gratuitamente il proprio contributo in più aree di intervento:

1. COLLOQUI DI SUPPORTO

Spazi e tempi di ascolto individuali e/o familiari per l'elaborazione del lutto.

2. GRUPPI DI SUPPORTO

Sostegno solidale tra dolenti con la presenza di facilitatori di gruppo qualificati per il supporto nel tempo del lutto.

3. RIM@NERE INSIEME IN RETE

Colloqui e gruppi di sostegno on-line per ogni tipo di lutto. Copre tutto il territorio italiano ed è aperto agli italiani all'estero che desiderano avere uno spazio d'ascolto per elaborare la perdita in madrelingua.

4. SERVIZIO RIVOLTO AL MONDO DELLA SCUOLA

- **CONSULENZE E INTERVENTI:** supporto psicologico nelle emergenze di lutti che colpiscono la comunità scolastica per insegnanti, genitori e classi.
- **GRUPPI/LABORATORIO PER ADOLESCENTI:** percorsi a carattere laboratoriale rivolti a studenti in lutto al fine di consentire lo scambio e il sostegno tra pari presso gli Istituti Scolastici superiori.
- **FORMAZIONE A DOCENTI ED EDUCATORI:** seminario annuale e incontri dedicati ai temi del lutto e della perdita in ambito scolastico/educativo con l'obiettivo di valorizzare le risorse, singole e collegiali degli insegnanti per promuovere la capacità dei minori di affrontare le perdite.

5. FORMAZIONE PER OPERATORI DELLA SALUTE E INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE NEL TERRITORIO

Corsi/incontri residenziali e on demand, webinar su tematiche connesse al processo elaborativo del lutto.

6. PERCORSI DI SCRITTURA BIOGRAFICA E AUTOBIOGRAFICA

Gruppo permanente online e laboratori in presenza e/o online per la ricerca di nuovi significati, dopo il lutto, attraverso la scrittura.

7. GRUPPO RAGAZZI “PER TENERTI NEL CUORE”

Percorso di gruppo dedicato agli adolescenti attivabile in presenza o online.

8. GRUPPO “AGORA” PER GIOVANI ADULTI

Gruppo online a cadenza quindicinale dedicato alla fascia d'età 20-30 anni.

RIMANERE INSIEME / Sostegno alla vita nel tempo del lutto

Tel. 0422 358340 - rimanereinsieme@advar.it

RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per ADVAR la verifica della qualità percepita da chi usufruisce dei suoi servizi è di vitale importanza: le parole pronunciate o scritte dalle persone che hanno condiviso il processo di accompagnamento sono un riscontro importante per gli operatori ed uno stimolo molto efficace per il miglioramento continuo del servizio.

Chiunque beneficia dei servizi assistenziali di ADVAR, ha la possibilità di fare segnalazioni, inoltrare reclami o dare suggerimenti.

Malati, familiari o visitatori, se lo ritengono opportuno, possono inviare una lettera alla Direzione Sanitaria a questo indirizzo:

Fondazione ADVAR - Via Fossaggera n. 4/C - 31100 Treviso oppure scrivere una email a info@advar.it. È disponibile anche una cassetta per la raccolta delle segnalazioni presso l'hospice Casa dei Gelsi.

Le risposte verranno date da ADVAR entro 30 giorni, in base alla tipologia di segnalazione.

Inoltre, due mesi dopo la conclusione dell'assistenza domiciliare o in Hospice, al referente familiare viene inviato un questionario per la valutazione del grado di soddisfazione sulla qualità assistenziale.

Anche la compilazione di questo documento potrà contribuire a migliorare il servizio.

SICUREZZA

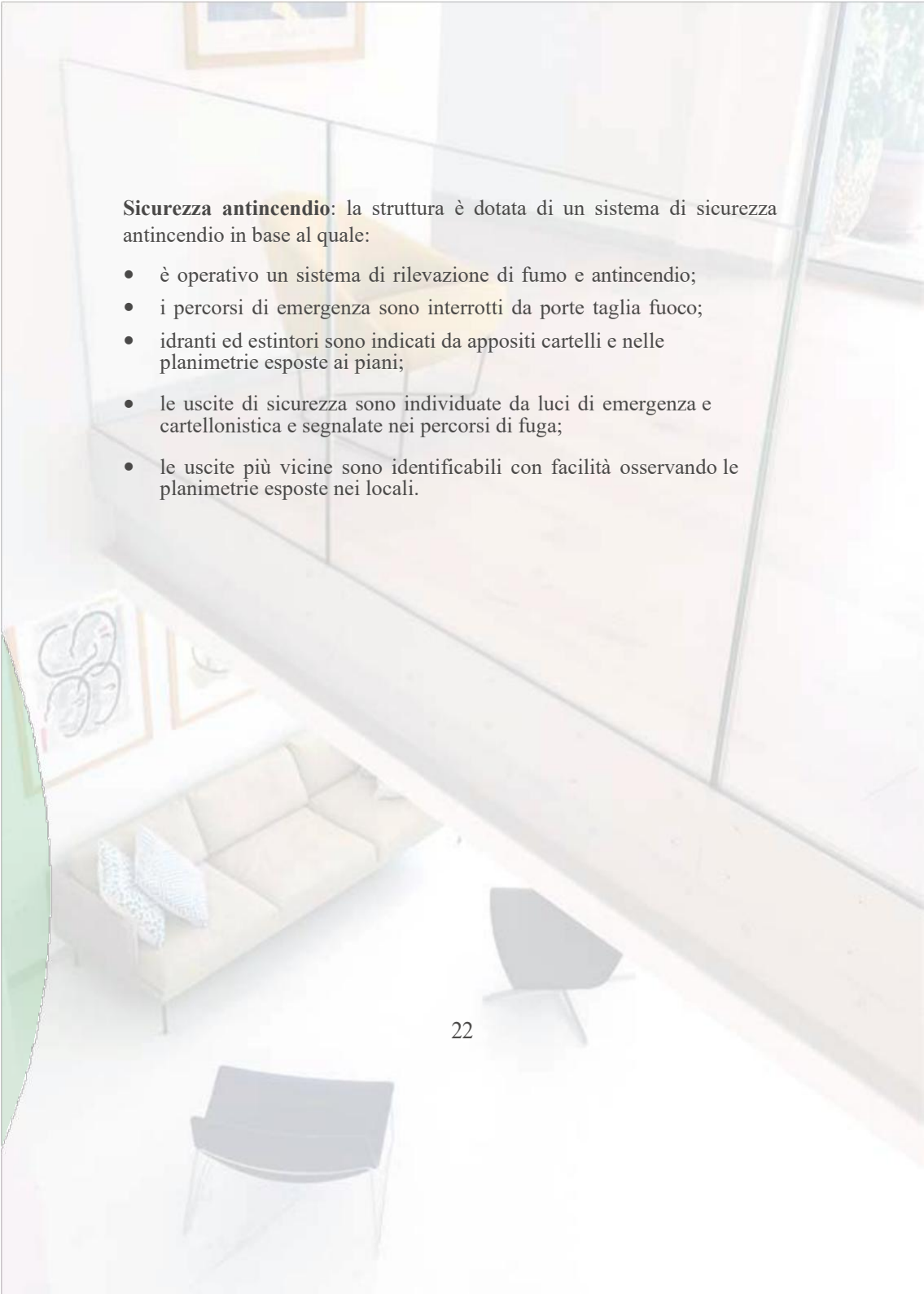
Tutela dei lavoratori/collaboratori: così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, il personale ADVAR è opportunamente formato per intervenire a tutela della sicurezza degli utenti e dei visitatori in caso di necessità. Tutti i dipendenti/collaboratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, in ottemperanza all'articolo 41 del T.U. sulla sicurezza, con visite mediche a cadenza annuale/biennale per verificare costantemente il loro stato di salute.

Programmi di manutenzione attrezzature sanitarie e veicoli aziendali: tutte le attrezzature/apparecchiature utilizzate per l'erogazione dei servizi sono in regola con le disposizioni delle leggi vigenti in materia sanitaria e sono costantemente soggette a manutenzione periodica secondo specifici programmi di controllo, manutenzione e revisione.

Gli operatori sanitari dell'assistenza domiciliare viaggiano su autoveicoli aziendali sottoposti a costanti controlli e regolari manutenzioni, per consentire un elevato confort di guida e il massimo grado di sicurezza stradale.

Qualità ambientale: nell'Hospice viene differenziata la raccolta dei rifiuti ponendo attenzione al loro riciclo e smaltimento, in osservanza alle norme locali ed europee.

L'acqua fornita dalla struttura viene controllata periodicamente dalla Società Alto Trevigiano Servizi, fino al punto di consegna e dalla ditta ISTIB al rubinetto. Esiste un impianto per il trattamento, il raffreddamento ed il riscaldamento dell'aria, mentre, per la produzione di energia elettrica, la struttura si è dotata di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 100 KW.

A high-angle, slightly blurred photograph of a modern interior space. A glass railing with a metal handrail runs diagonally across the upper half of the frame. Below the railing, there is a beige sectional sofa with two patterned cushions. To the left of the sofa, there are two framed abstract artworks. In the foreground, there are two grey modern chairs with metal legs. The floor is light-colored and reflective. The overall atmosphere is bright and minimalist.

Sicurezza antincendio: la struttura è dotata di un sistema di sicurezza antincendio in base al quale:

- è operativo un sistema di rilevazione di fumo e antincendio;
- i percorsi di emergenza sono interrotti da porte taglia fuoco;
- idranti ed estintori sono indicati da appositi cartelli e nelle planimetrie esposte ai piani;
- le uscite di sicurezza sono individuate da luci di emergenza e cartellonistica e segnalate nei percorsi di fuga;
- le uscite più vicine sono identificabili con facilità osservando le planimetrie esposte nei locali.

COSA RENDE POSSIBILE LA GRATUITÀ

Come detto sopra, uno dei principi fondamentali dell'attività di ADVAR è la gratuità, fino al punto che, durante il periodo di assistenza, si chiede alle famiglie di non effettuare contributi economici sotto alcuna forma per ADVAR; la libertà di operare secondo principi di assoluta equità è essenziale, al fine di garantire il rispetto di tutti i propri principi nella realizzazione della mission.

Cosa rende possibile, dunque, l'offerta di servizi gratuiti?

L'attività è finanziata in parte dalla ULSS 2 Marca Trevigiana, che copre circa il 35% delle spese e, per la quota rimanente, da donazioni private.

ADVAR, infatti, provvede al finanziamento necessario per la copertura residua, così da poter offrire servizi gratuiti ed eccellenti, la cui matrice è un'azione continua, diversificata e capillare di raccolta fondi, anche grazie all'aiuto delle attività dei volontari ADVAR: perché, anche in questo ambito, la politica della Direzione si incentra fortemente sul collegamento con il territorio, per sensibilizzare la comunità in materia di Cure Palliative e perché la comunità stessa contribuisca a promuoverle.

COME SOSTENERE ADVAR

- ✓ **Come volontario**, donando il tuo tempo
- ✓ **Con una libera offerta** presso le sedi Istituzionali
- ✓ **Con un versamento** sul conto corrente postale
N. 1034778884
- ✓ **Con un lascito testamentario** a nostro favore
- ✓ **Con un versamento intestato a:**
FONDAZIONE ADVAR ETS
BANCA UNICREDIT - Treviso, Piazzetta Aldo Moro, 1
IBAN: IT 06 F 02008 12011 000023126849
BIC SWIFT: UNCRITM1A11
- ✓ **Adottando la cura** con una donazione ricorrente
presso le filiali CentroMarca Banca sul conto intestato
a: **FONDAZIONE ADVAR ETS**
CENTROMARCA BANCA - Treviso, Via Selvatico, 2
IBAN: IT 19 Z 08749 12001 000000771238
BIC SWIFT: ICRAITRRKTO
- ✓ **DONANDO IL TUO 5X1000 AD ADVAR**
Codice Fiscale: **940 230 70 264**

COME RAGGIUNGERCI **DAL CENTRO DI TREVISO**

- **In auto:** immettendosi da via Santa Bona Nuova in via Fossaggera, laterale dell'Ufficio Postale di Santa Bona; oppure, percorrendo viale Europa fino alla "rotatoria piscine" per poi girare sulla destra ed immettersi in via Fossaggera. L'Hospice "Casa dei Gelsi" è visibile dopo 300 metri dall'immissione in Via Fossaggera (strada che si trasforma a senso unico) e dispone di due parcheggi: uno a sinistra all'ingresso della struttura e l'altro, più capiente, circa 20 metri a destra dell'ingresso.
- **In autobus:** con la linea n. 9, utilizzando la fermata vicino alle piscine e girando a destra, facilmente si arriva all'imbocco di via Fossaggera; con la linea n. 55, utilizzando la fermata nei pressi dell'Ufficio Postale di Santa Bona.

Informazioni utili

ADVAR HOSPICE "CASA DEI GELSI"
Via Fossaggera, n. 4/c, - 31100 Treviso Tel. 0422 358311 (08:30-20:00) info@advar.it - www.advar.it
ADVAR SEZIONE DI ODERZO
Via Umberto I°, n. 111, int. 2 - 31046 Oderzo tel. 0422 202155 / cell. 349 766 8934 (09:00-12:00) advar.oderzo@advar.it - www.advar.it



www.advar.it